



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Scienze e tecnologie per la natura (<i>IdSua:1604444</i>)
Nome del corso in inglese	Natural sciences and technologies
Classe	L-32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://natura.cdl.unipv.it/it
Tasse	https://web.unipv.it/formazione/contribuzione-universitaria/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PELLITTERI ROSA Daniele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico di Scienze e tecnologie per la natura
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE DELLA TERRA E DELL'AMBIENTE (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE "Lazzaro Spallanzani"

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERTONE	Vittorio		RU	1	

2.	COLLI	Pierluigi	PO	1
3.	MAERKER	Michael	PA	1
4.	MANCIN	Nicoletta	PA	1
5.	NEGRI	Andrea	PO	1
6.	ORSENIGO	Simone	RD	1
7.	QUADRELLI	Paolo	PA	1
8.	REBAY	Gisella	PA	1
9.	SACCHI	Roberto	PO	1
10.	SCONFIETTI	Renato Luigi	RU	1
11.	TOSI	Solveig	PO	1

Rappresentanti Studenti

Ruzzoli Alessia
Tassi Danny
Gasparri Yuri
Parenti Valeria
Ciulli Chiara
Bianchi Beatrice Luciana

Gruppo di gestione AQ

Giulia Carlin
Michela Comensoli
Carolina Elena Girometta
Sonia Maggio
Agnese Marchini
Daniele Pellitteri Rosa

Tutor

Vittorio BERTONE
Pierluigi COLLI
Nicoletta MANCIN
Andrea NEGRI
Paola NOLA
Daniele PELLITTERI ROSA
Ornella SEMINO
Solveig TOSI
Agnese MARCHINI
Yuri Antonio DIAZ FERNANDEZ
Silvia GARAGNA
Matteo ALVARO
Michael MAERKER
Roberto SACCHI



Il Corso di laurea in Scienze e Tecnologie per la Natura, attivato presso il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente (DSTA) dell'Università degli Studi di Pavia, appartiene alla classe L-32 delle Lauree in Scienze e tecnologie per l'Ambiente e la Natura di cui al DM 16 marzo 2007 (GU n. 155 del 6 luglio 2007 S.O. n. 153).

La durata normale del corso di laurea è di tre anni.

Lo studente che vuole acquisire una formazione naturalistica trova a Pavia la possibilità di studiare e svolgere ricerca in un ambiente accogliente e di lunga tradizione. La laurea triennale in Scienze e tecnologie per la Natura forma i naturalisti professionisti. Essa offre una formazione culturale orientata ad una visione sistemica dell'ambiente naturale, descritto e interpretato attraverso una buona pratica del metodo scientifico, applicato all'analisi delle componenti e dei fattori che sottendono processi, sistemi e problematiche.

Prepara allo svolgimento di attività di rilevamento, classificazione e interpretazione delle componenti abiotiche e biotiche presenti negli ecosistemi naturali; fornisce le basi scientifiche per redigere valutazioni di incidenza e formulare proposte di gestione in un quadro di sostenibilità, con finalità di conservazione e/o miglioramento dei sistemi naturali.

L'organizzazione didattica, disciplinata da apposito Regolamento, dallo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia, dal Regolamento didattico di Ateneo, dal Regolamento studenti, è coordinata dal Consiglio didattico di Scienze e Tecnologie per la Natura. Gli insegnamenti sono organizzati in lezioni frontali, laboratori, esercitazioni in campo ed escursioni.

Materiale didattico di supporto e di approfondimento è reso disponibile su piattaforme dedicate e può essere consultato e seguito anche da remoto. Dei 180 crediti da acquisire per ottenere il diploma di Laurea triennale, 6 CFU sono dedicati al tirocinio curriculare e 3 CFU alla prova finale, 159 CFU sono rappresentati da insegnamenti di base, caratterizzanti, affini e integrativi, mentre 12 CFU sono dedicati ad insegnamenti a libera scelta che lo studente può scegliere da tutta l'offerta formativa dell'Ateneo. Di questi ultimi, anche per l'a.a. 2024/25, viene proposta una rosa di insegnamenti strettamente coerenti con le finalità del corso di studio stesso con peculiarità formative innovative per rispondere alle esigenze più attuali. Oltre a questa selezione consigliata lo studente può considerare come insegnamenti a scelta, da tutta l'offerta formativa universitaria.

Numerosi sono gli insegnamenti che prevedono attività pratiche di laboratorio e diverse sono le escursioni in ambienti naturali e visite a musei/centri a carattere scientifico naturalistico, previste a supporto della didattica. Il corso di laurea prevede un tirocinio formativo curricolare (150 ore) che può essere svolto all'esterno dell'Università in strutture pubbliche o private, in Italia o all'estero, sulla base di convenzioni specifiche o internamente nei laboratori dell'Università stessa.

Il corso di laurea aderisce ai programmi comunitari di mobilità studentesca: gli studenti possono trascorrere un periodo all'estero per frequentare lezioni o svolgere il tirocinio.

Il corso di laurea triennale in Scienze e Tecnologie per la Natura affronta temi dello sviluppo sostenibile della società in chiave ambientale, con particolare attenzione ad alcuni obiettivi proposti dall'Agenda 2030 dell'ONU: Goal 2 Sconfiggere la fame; Goal 3 Salute e benessere; Goal 4 Istruzione di qualità; Goal 6 Acqua pulita; Goal 7 Energia pulita; Goal 12 Consumo e produzione responsabili; Goal 13 Lotta contro il Cambiamento climatico; Goal 14 Vita sott'acqua; Goal 15 Vita sulla terra. Il corso di laurea promuove lo sviluppo di conoscenze e skills per la gestione sostenibile degli ambienti terrestri, l'utilizzo sostenibile delle risorse, la tutela e la conservazione della biosfera sia terrestre, sia marina.

Il corso di Laurea assicura la maturazione dei crediti necessari per l'iscrizione alle lauree magistrali e in termini di contenuti, in particolare, al corso di laurea magistrale LM60 in Conservazione della Biodiversità, didattica e comunicazione scientifica (ex Scienze della Natura). Dal 2016 è in vigore un'apposita convenzione tra Università di Pavia e Ordine Professionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati grazie alla quale i crediti maturati durante i 3 anni del corso di Laurea, comprensivi del tirocinio curricolare, se coerenti nei contenuti, sono riconosciuti al fine di sostenere l'esame di Stato per l'iscrizione all'Albo.

I laureati trovano sbocchi professionali nell'ambito della gestione di parchi e di riserve naturali, in musei naturalistici, assessorati all'ambiente e all'agricoltura, istituzioni di ricerca e aziende pubbliche e private. L'attività di ricerca, libera professione o impiego in enti e società, si realizza nei settori dell'ambiente in generale e in particolare dello studio delle risorse naturali, nonché dell'ingegneria naturalistica, del paesaggio e del verde ornamentale e nell'agroalimentare.

Il corso inoltre pone le basi per costruire un percorso formativo, che con il contributo anche della laurea magistrale, può essere orientato all'insegnamento presso le scuole secondarie di primo e secondo grado.

Il corso di laurea fa parte del progetto ministeriale Piano Nazionale Lauree Scientifiche.

Link: <https://natura.cdl.unipv.it/it>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/04/2014

La consultazione con le parti sociali è stata condotta attraverso l'organizzazione di momenti di incontro con vari soggetti pubblici e privati, dove si è illustrato l'ordinamento didattico del corso di laurea in Scienze e Tecnologie per la Natura e del corso di laurea magistrale in Scienze della Natura proposti, rispettivamente, nelle classi L-32 (Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura) e LM-60 (Scienze della Natura). Tra le istituzioni: Associazione Italiana Naturalisti (Presidente, Segreteria Nazionale, Studio Consulenze ambientali), Federazione Italiana Parchi e Riserve Naturali, Centri provinciali per l'orientamento al lavoro, Associazioni di Categoria (Coldiretti) e Ordini professionali (Agrotecnici), Unione degli Industriali della Provincia di Pavia, Camera di Commercio di Pavia con la richiesta di formulare osservazioni finalizzate ad un potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni. Le proposte sono state valutate positivamente dai soggetti ascoltati che hanno espresso un parere favorevole, ritenendo le iniziative rispondenti alle esigenze ed ai fabbisogni espressi nell'ambito del tessuto produttivo locale.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

27/05/2024

Il corso, nella veste attuale, è stato istituito nell'a.a.2009-10. Nell'occasione furono individuate diverse parti sociali interessate ai profili culturali/professionali in uscita. In vari incontri fu illustrato l'ordinamento didattico allora proposto del corso di laurea in Scienze e Tecnologie per la Natura nella classe L-32 (Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura). Negli anni è continuato uno stretto rapporto di consultazione con le parti sociali interessate (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della produzione etc.).

Nel periodo intercorso tra i due riesami ciclici (2016-2022) sono stati svolti incontri non verbalizzati, con parti sociali diverse.

- Ambito museologico: Museo Storia Naturale dell'Università di Pavia e MUSE di Trento, che hanno portato all'introduzione dell'insegnamento di Museologia a partire dall'AA 2017/18.

- AIGAE Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche – Co-progettazione e realizzazione del corso obbligatorio di formazione sui "Rischi delle attività di campo".

Nel 2021 Viene organizzato un ciclo di seminari intitolato "Il naturalista e la libera professione" (27 settembre – 1 ottobre 2021) che rappresenta una occasione di incontro con diversi esponenti della Libera professione: Dr. Emanuele Vegini e Dr.ssa Elisa Cardarelli (consulenti ambientali); Dr Paolo Bazzano (titolare di ECO srl, società di consulenza & servizi in agricoltura, e Presidente collegio agrotecnici di Pavia e Varese); Dott.ssa Raffaella Geremia (Chirò s.n.c., - Società di consulenza e progettazione in Ecologia ed Etologia Applicata e in Gestione Faunistico Venatoria); Dr Andrea Negri (Commercialista e titolare di Studio Legale, assistenza Partite IVA). L'incontro da un lato ha evidenziato la buona preparazione di base del CdS e la ricchezza degli insegnamenti focalizzati alla comprensione dell'agroecosistema; dall'altro lato la maggiore necessità di inserire attività pratiche ed esperienziali. Le considerazioni sono state recepite

tramite l'inserimento di una maggiore quota di crediti di escursione all'interno degli insegnamenti previsti dal piano degli studi.

In seguito al secondo riesame ciclico, avvenuto a Novembre 2022, viene realizzata una formale Consultazione nel Febbraio 2023 (si veda Verbale allegato), tramite colloqui telefonici o e-mail svolti dalla Presidente CD e Responsabile CdS, e successiva raccolta di commenti e suggerimenti. Sono state contattate le seguenti parti:

Ordine dei Biologi della Lombardia – dr Paolo Broglio, Consigliere Segretario

Collegio Agrotecnici e Agrotecnici laureati di PV e VA – de Paolo Bazzano, Presidente

Ordine Architetti Pavia, dr Gian Luca Perinotto, Presidente

Pubblica Amministrazione, Comune di Garbagnate Milanese (MI), – Geom. Massimo Onofrio Martino, Istruttore tecnico-amministrativo del Settore Opere Pubbliche e Manutenzioni

Pubblica Amministrazione - ARPA Lombardia – dr.ssa Manuela Marchesi, Settore Monitoraggi ambientali, Collaboratore tecnico esperto, U.O. Laghi e Monitoraggio Biologico Fiumi

Museo KOSMOS Storia naturale, di Stefano Maretti, Curatore.

L'aspetto più interessante di questa consultazione è stato l'attenzione rivolta alla modifica dell'Ordine nazionale dei Biologi (Novembre 2021), che ha aperto ai laureati della classe L-32 la possibilità di sostenere l'esame di stato per l'ammissione alla sezione B – Ambiente. Alla luce di questa novità, è emersa l'importanza di instaurare un dialogo con rappresentanti dell'Ordine dei Biologi.

Le parti hanno evidenziato numerosi spunti di miglioramento del CdS, che includono inserimento di contenuti di Diritto dell'agroalimentare; Agro-Ecologia; Certificazione Ambientale (ISO 14001-2015); procedure di campionamento delle varie matrici ambientali; idroecologia; depurazione biologica e/o naturale delle acque reflue civili, industriali, agricole; progettazione di opere a verde e/o di rinaturalizzazione di vecchie aree; bonifiche di aree urbane; gestione dei corsi d'acqua naturali ed artificiali; aspetti giuridici ed amministrativi per la gestione dei relativi appalti; normativa ambientale comunitaria; procedure di VIA, VAS, monitoraggi di Grandi Opere; analisi di organismi marini e specie aliene.

In parte, i contenuti di questi insegnamenti sono coperti nell'offerta didattica delle lauree magistrali LM60 o LM69 attive presso il Dipartimento. Tuttavia, per rispondere a queste indicazioni è stato attivato nella L-32 il nuovo insegnamento a scelta di Ecologia Applicata (6 CFU) in cui vengono trattati aspetti di monitoraggio ambientale e depurazione biologica. L'affidamento di 3 CFU di questo insegnamento al Dr Paolo Broglio stesso, Consigliere Segretario dell'Ordine dei biologi della Lombardia, ha rafforzato ulteriormente il confronto con questa nuova, significativa, parte sociale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazione parti sociali Marzo 2023



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

Il corso di laurea in Scienze e tecnologie per la natura, mediante una preparazione scientifico-tecnica di base, si propone di fornire allo studente un bagaglio di informazioni utili per entrare nel mondo del lavoro a livello tecnico-operativo. Il corso va pertanto visto come tappa iniziale di un programma di studi che può preludere ad una laurea magistrale, e successivamente a un eventuale dottorato di ricerca, o a un percorso formativo per l'insegnamento. D'altra parte, lo studente che voglia semplicemente acquisire una laurea triennale in Scienze e tecnologie per la natura, se ha scelto opportunamente le attività opzionali, potrà poi spendere le competenze acquisite in molti ambiti

professionali.

Si segnala che da tempo è in corso un'azione per l'inserimento nei codici ISTAT della figura professionale del Naturalista.

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea della classe sono attività professionali in diversi settori, quali: il rilevamento, la classificazione, l'analisi, il ripristino e la conservazione di componenti abiotiche e biotiche di ecosistemi naturali, acquatici e terrestri; i parchi e le riserve naturali, i musei scientifici e i centri didattici; l'analisi e il monitoraggio di sistemi e processi ambientali gestiti dagli esseri umani, nella prospettiva della sostenibilità e della prevenzione, ai fini della promozione della qualità dell'ambiente; la localizzazione, la diagnostica, la tutela e il recupero dei beni ambientali e culturali.

descrizione generica:



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Botanici - (2.3.1.1.5)
2. Zoologi - (2.3.1.1.6)
3. Tecnici della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale - (3.1.8.3.2)
4. Ecologi - (2.3.1.1.7)
5. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre, quale adeguata preparazione iniziale, quanto previsto dai programmi ministeriali delle scuole medie superiori, con particolare riguardo alle discipline scientifiche.

Le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale e del recupero di eventuali lacune e deficit formativi dello studente (da colmare in ogni caso entro il primo anno di studi) sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea.



28/05/2024

La preparazione iniziale dello studente viene verificata prima dell'inizio delle attività didattiche attraverso un test di valutazione di carattere non selettivo che ha lo scopo di accertare il livello delle conoscenze in ingresso e in particolare di quelle di matematiche di base. Per l'a.a. 2024/2025 il test (TOLC@casa), erogato on line, in collaborazione con CISIA, prevede quesiti, oltre che sulla Matematica di base, anche su Chimica, Fisica, Biologia e Inglese. Il risultato del test è puntualmente comunicato allo studente. Per coloro che non hanno superato o non hanno sostenuto la prova di verifica (individuazione delle carenze) il Consiglio Didattico indica, previa approvazione o su delega del Consiglio di Dipartimento, specifici obblighi formativi aggiuntivi che lo studente dovrà soddisfare entro il primo anno di corso. Per il recupero delle eventuali carenze (Obblighi Formativi Aggiuntivi - OFA) vengono organizzate annualmente iniziative di sostegno (tutorati, ripassi, appositi seminari nelle varie discipline previste nel test). Gli obblighi formativi (OFA) vengono considerati assolti con l'acquisizione di almeno 9 CFU entro il 30 settembre dell'anno accademico di immatricolazione. Gli studenti che al 30 settembre 2025 risultino non aver assolto gli obblighi formativi aggiuntivi saranno iscritti al primo anno di corso in qualità di ripetenti e verranno inseriti nella coorte degli studenti che, per quell'anno, si iscrivono come regolari in base a quanto previsto all' art. 19 del Regolamento carriere studentesche.

Nel caso di trasferimento da altro Corso di Studio dell'Ateneo e di altri Atenei la preparazione dello studente viene verificata attraverso l'analisi del curriculum studiorum ed eventualmente un colloquio condotto da apposita commissione nominata dal Consiglio Didattico.

Le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale e del recupero di eventuali lacune e deficit formativi dello studente (da colmare in ogni caso entro il primo anno di studi) sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea.



15/04/2014

Nell'ambito delineato dagli obiettivi formativi qualificanti la classe, il corso si caratterizza per la marcata attenzione alla formazione di base. Oltre all'acquisizione delle necessarie conoscenze nei campi della Matematica, Fisica e Chimica e delle discipline geologiche, botaniche, zoologiche ed ecologiche, il corso si propone di fornire agli studenti gli elementi per il raggiungimento di una completa familiarità con il metodo scientifico, sia per quanto riguarda l'acquisizione di abilità nel rilevamento e nella classificazione di dati ambientali e naturalistici, sia per quanto riguarda la loro elaborazione e interpretazione.

Il corso di laurea è prevalentemente di tipo metodologico ed è pertanto specialmente adatto per gli studenti che intendano proseguire gli studi in corsi di laurea magistrale, in particolare quelli appartenenti alle classi che ne sono il naturale proseguimento (LM 60 - Scienze della natura). Questo non esclude che, conclusi gli studi, il laureato si inserisca immediatamente nel mondo del lavoro con un profilo di analista competente nell'acquisizione e nell'elaborazione di dati inerenti l'ambiente biotico e abiotico, da utilizzare in diverse situazioni professionali.

Le Scienze Naturali sono tradizionalmente multidisciplinari. Il range relativamente ampio indicato per i singoli ambiti disciplinari è giustificato dal fatto che il corso offre agli studenti la possibilità di orientare la propria preparazione universitaria verso gli studi e le applicazioni nei settori attinenti: a) lo studio e la conservazione delle risorse naturalistiche, b) l'analisi ambientale e il recupero di aree sottoposte a impatti antropici, c) la progettazione e gestione delle aree verdi.



Ai fini indicati, gli insegnamenti dei corsi di laurea della classe comprendono, in ogni caso, attività anche pratiche di campo e di laboratorio finalizzate all'acquisizione di conoscenze fondamentali su tutti i livelli di organizzazione della biosfera

- a) organismo, studiato a livello molecolare, subcellulare, cellulare, tissutale, anatomico, fisiologico e comportamentale di modelli animali e vegetali;
- b) popolazione, studiata sotto gli aspetti genetici, ecologici e comportamentali;
- c) comunità, per gli aspetti attinenti le cenosi vegetali e le interazioni interspecifiche delle zoocenosi;
- d) ecosistema.


Per quanto riguarda la geosfera, i laureati devono acquisire competenze nei campi della geografia, geomorfologia, geologia, paleontologia, mineralogia e petrografia.

Inoltre, il laureato dev'essere in grado di riconoscere le perturbazioni indotte dall'attività umana e di formulare ipotesi di recupero.

Coerentemente con gli obiettivi sopra delineati, il percorso formativo presenta un'ampia parte comune a tutti gli studenti, costituita da insegnamenti relativi a settori fondamentali della matematica, fisica, chimica, biologia e geologia. Le modalità didattiche degli insegnamenti sono prevalentemente quelle convenzionali delle lezioni frontali e delle esercitazioni, oltre a un'ampia attività pratica di campo con esercitazioni, escursioni e tirocini pratici. A ciò si aggiunge l'ormai consolidato supporto fornito dai progetti di tutorato, articolati in attività di studio guidato rivolto sia a gruppi che a singoli studenti.

 QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
---	--

Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
---	--

Area delle discipline matematiche, informatiche, statistiche, fisiche e chimiche
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>I laureati in Scienze e Tecnologie per la Natura devono innanzitutto acquisire le conoscenze dei fondamenti di matematica, statistica, informatica, fisica e chimica tese all'acquisizione dei linguaggi di base delle singole discipline e del metodo scientifico, finalizzati sia all'inserimento in diversi ambiti lavorativi, sia al proseguimento degli studi. Inoltre, dovranno essere capaci di utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere i processi naturali e i problemi ambientali che richiedono un approccio scientifico interdisciplinare. Gli insegnamenti si avvalgono sia di lezioni frontali</p>

che di esercitazioni pratiche e laboratori specifici. Le modalità di verifica dell'apprendimento consistono in esami scritti e/o orali in base all'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sulla base delle competenze apprese, il laureato sarà capace di impiegare strumenti di calcolo, applicare concetti di matematica, fisica e chimica, utilizzare metodologie statistiche e strumenti informatici per risolvere problemi legati all'analisi e all'interpretazione degli ambienti naturali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA GENERALE E INORGANICA [url](#)

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA [url](#)

ELEMENTI DI FISICA [url](#)

ELEMENTI DI MATEMATICA E STATISTICA [url](#)

Area delle discipline naturalistiche e biologiche

Conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze e Tecnologie per la Natura devono raggiungere un adeguato livello di conoscenza relativa alle discipline biologiche per comprendere la diversità degli organismi viventi, la loro organizzazione e i meccanismi alla base del loro funzionamento, visti anche in un quadro evolutivo. Risultano fondamentali le conoscenze e le capacità di riconoscere e di classificare le componenti biotiche, in particolare gli animali e le piante. Le modalità di verifica dell'apprendimento consistono in esami scritti e/o orali in base all'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà autonomamente in grado di raccogliere, analizzare ed elaborare dati raccolti sul territorio ed in laboratorio, di identificare gli organismi animali e vegetali, di pianificare protocolli e procedure sperimentali, di applicarli e di stendere relazioni al riguardo. Tali competenze saranno acquisite attraverso rilevamento e analisi delle componenti biotiche e tramite procedure metodologiche e sperimentali ad ampio spettro per l'analisi ambientale, grazie a specifiche esercitazioni sul campo e in laboratorio, volte a sperimentare quanto appreso nelle lezioni teoriche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA COMPARATA [url](#)

BIOLOGIA ANIMALE [url](#)

BOTANICA SISTEMATICA [url](#)

ETOLOGIA [url](#)

FISIOLOGIA GENERALE [url](#)

FISIOLOGIA VEGETALE [url](#)

GENETICA E BIOLOGIA UMANA [url](#)

GEOGRAFIA FISICA E CARTOGRAFIA [url](#)

ZOOLOGIA SISTEMATICA [url](#)

Area delle discipline ecologiche e agrarie

Conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze e Tecnologie per la Natura devono possedere un'adeguata conoscenza delle discipline ecologiche

e agrarie per comprendere i rapporti tra gli organismi animali e vegetali e l'ambiente in cui vivono. Devono quindi poter essere in grado di comprendere i processi e i meccanismi in base ai quali gli organismi ed il paesaggio fisico funzionano e interagiscono. Le modalità di verifica dell'apprendimento consistono in esami scritti e/o orali in base all'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno sviluppare le capacità di raccogliere, analizzare ed elaborare dati raccolti sul territorio e in laboratorio, di pianificare protocolli e procedure sperimentali, di applicarli e di stendere relazioni al riguardo. Inoltre, saranno in grado di identificare gli elementi essenziali di un fenomeno, di cogliere le relazioni fra i fattori, di individuare scenari, di realizzare protocolli e piani volti alla risoluzione dei problemi. Gli studenti acquisiscono le competenze indicate mediante la frequenza degli insegnamenti, attraverso l'osservazione e l'interpretazione degli organismi e dei fenomeni biologici attraverso approcci didattici che variano gradualmente da quelli teorici a quelli più applicati sul campo e in laboratorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BOTANICA GENERALE [url](#)

ECOLOGIA [url](#)

GEOBOTANICA [url](#)

PATOLOGIA VEGETALE [url](#)

Area delle discipline di scienze della Terra

Conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze e Tecnologie per la Natura devono raggiungere un adeguato livello di conoscenza dei fenomeni e dei processi di base tipici dell'ambiente fisico nel quale gli organismi hanno vissuto o vivono attualmente, per la comprensione dei processi del nostro pianeta sia nel presente sia nel passato geologico, visti anche in un quadro storico-evoluzionistico. È inoltre richiesta la capacità di riconoscere e di classificare le componenti abiotiche, minerali e rocce, del paesaggio geologico e dei fossili. Le modalità di verifica dell'apprendimento consistono in esami scritti e/o orali in base all'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze e Tecnologie per la Natura devono essere capaci di raccogliere, analizzare ed elaborare i dati presi sul territorio e in laboratorio, di descrivere e classificare una roccia e i principali microorganismi marini attuali e fossili. Inoltre, devono essere in grado di pianificare protocolli e procedure sperimentali, di applicarli e di stendere relazioni al riguardo, di rilevare e analizzare le caratteristiche del substrato e di applicare procedure metodologiche e sperimentali ad ampio spettro per l'analisi dei corpi rocciosi. I metodi didattici includono lezioni teoriche ed esercitazioni applicate sul campo e in laboratorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MINERALI E ROCCE [url](#)

PRINCIPI DI SCIENZE DELLA TERRA [url](#)

Area delle discipline trasversali

Conoscenza e comprensione

È fondamentale che un laureato in Scienze e Tecnologie per la Natura possieda conoscenze interdisciplinari in grado di completare la sua comprensione delle scienze naturali al fine di integrarsi più facilmente nel mondo del lavoro. In particolare, è necessario che conosca la lingua inglese poiché rappresenta la lingua principale della comunità scientifica internazionale. Gli studenti acquisiscono le competenze indicate mediante la frequenza delle lezioni frontali e delle esercitazioni. Inoltre, è previsto un tirocinio di 150 ore durante il percorso di studi, in un periodo definito e in un contesto preciso (enti, aziende, laboratori) per acquisire competenze e agevolare le scelte professionali. Infine, il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, che tenderà a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio attraverso la presentazione e la discussione di un elaborato finale redatto dallo studente sotto la guida di un relatore docente dell'Università di Pavia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze e Tecnologie per la Natura devono possedere un buon livello della lingua inglese poiché la maggior parte delle pubblicazioni, ricerche e conferenze avviene in questa lingua, facilitando l'accesso a risorse aggiornate e rilevanti. Inoltre, la competenza in inglese consente di collaborare con ricercatori di tutto il mondo, partecipare a progetti internazionali e presentare i propri lavori a una platea globale, aumentando così le opportunità di crescita professionale e accademica. Per quanto riguarda il tirocinio, che si svolgerà all'interno delle strutture universitarie o in esterno presso aziende o enti, saranno sviluppate capacità e abilità adatte alla professione dello studioso dell'ambiente, sia a livello di descrizione delle principali componenti biotiche e abiotiche, che per quanto riguarda il loro monitoraggio e la gestione. Le competenze trasversali acquisite saranno poi accertate nella progettazione della prova finale, attraverso l'elaborato di una tesi, che presenti una certa originalità e che metta bene a fuoco le metodologie utilizzate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INGLESE [url](#)

TIROCINIO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento


<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Capacità di inquadrare le proprie conoscenze scientifiche e competenze tecnologiche nello sviluppo storico delle idee chiave della scienza contemporanea.</p> <p>Acquisizione di comportamenti etici nei settori rilevanti per l'ambiente e la natura.</p> <p>Tutte le attività proposte nel corso prevedono una rielaborazione individuale del materiale presentato in classe che favorisce la progressiva acquisizione dell'autonomia di giudizio richiesta. Le modalità d'esame prevedono la verifica dell'apprendimento e dell'acquisizione di tale autonomia.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Competenza nella comunicazione orale e scritta nelle lingue italiana e inglese.</p> <p>Abilità di presentare in modo ordinato e chiaro i risultati e le idee proprie o del</p>	

	<p>proprio gruppo di lavoro. Capacità di utilizzare strumenti informatici per presentazioni e comunicazioni a conferenze o seminari. Capacità umane e professionali nell'inserimento nel mondo del lavoro.</p> <p>Gli studenti acquisiscono le abilità indicate durante il corso degli studi in diversi momenti. In particolare, le attività pratiche e di campo prevedono un intervento attivo da parte dello studente che lo porta progressivamente a una piena capacità di esprimere in modo rigoroso i contenuti appresi. Gli insegnamenti possono prevedere l'utilizzo di testi in lingua inglese. Inoltre, la discussione di un elaborato finale di fronte a una commissione permette di verificare la preparazione acquisita. La verifica dell'acquisizione delle competenze previste avviene primariamente attraverso le prove d'esame.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Capacità di approfondire le proprie conoscenze con studi autonomi successivi. Capacità di aggiornare in modo continuo le proprie conoscenze nel campo delle discipline naturalistiche e in particolare nel proprio campo di lavoro. Capacità di reperire e consultare materiale bibliografico sia con metodi tradizionali che con strumenti telematici.</p> <p>I docenti, nell'ambito della propria autonomia didattica, favoriscono lo sviluppo della capacità dello studente di creare collegamenti tra argomenti presentati in insegnamenti differenti o in diverse parti dello stesso insegnamento. La verifica dell'acquisizione delle competenze previste avviene prevalentemente attraverso le prove d'esame.</p>	


QUADRO A4.d
Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

14/06/2022

In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea, le attività affini e integrative, a cui è riservato un intervallo compreso tra 18 e 21 CFU, consentono agli studenti di completare la loro preparazione approfondendo ulteriormente le tematiche già affrontate nell'ambito delle attività di base e/o caratterizzanti relative agli aspetti della Chimica, Zoologia e Botanica. I contenuti degli insegnamenti compresi nelle attività affini e integrative spaziano dalla Citologia ed Istologia, Biochimica alla Genetica e Biologia umana per un approfondimento di impronta chimica, biologica ed evolutiva.


QUADRO A5.a
Caratteristiche della prova finale

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 177 crediti e che consente l'acquisizione di altri 3 crediti, consiste nella presentazione e discussione, di fronte a una commissione di laurea, di un elaborato su un argomento concordato con un docente e approfondito durante il periodo di tirocinio (che può essere svolto sia presso l'Università, sia presso un Ente convenzionato).

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata dalla commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente.

Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

14/06/2022

Coerentemente con l'art. 14 riportato nel Regolamento didattico del CdS in Scienze e Tecnologie per la Natura, la prova finale, a cui si accede dopo aver acquisito almeno 177 CFU, e che consente l'acquisizione di altri 3 CFU, consiste nella presentazione e discussione di un elaborato finale redatto dallo studente sotto la guida di un relatore docente dell'Università di Pavia. L'elaborato non deve superare le trenta pagine a stampa; eventuali elenchi tassonomici, schede descrittive, tabelle di dati, serie di immagini descrittive ecc. non sono conteggiati e devono far parte di un'appendice, comunque compresa nello stesso volume. Copia elettronica firmata dal Relatore deve pervenire alla segreteria e ad un eventuale controrelatore almeno 5 giorni lavorativi prima della seduta di laurea; negli stessi tempi agli altri membri della Commissione deve pervenire, anche tramite posta elettronica, un riassunto dell'elaborato che riporti, oltre al frontespizio stesso, una sintesi di lunghezza massima 1 pagina di testo. La parte testuale del riassunto va riportata anche all'inizio dell'elaborato. L'elaborato finale è scritto in italiano, ma su richiesta dello studente, previa approvazione del relatore, potrà essere scritta in lingua inglese. I tempi assegnati per l'esposizione sono di 10 minuti, a cui può seguire una breve discussione. L'elaborato finale deve essere presentato da un relatore (docente di ruolo o incaricato di insegnamenti impartiti presso l'Università di Pavia) ed eventualmente da uno o più correlatori, anche esterni. Può essere presentata in lingua inglese.

La commissione di laurea, nominata dal Direttore del Dipartimento, è composta da almeno 3 membri, di cui almeno due devono essere professori o ricercatori di ruolo dell'Università di Pavia, responsabili di insegnamenti impartiti nel Corso di Studio o mutuati da altri Corsi di Studio dell'Ateneo. Il Presidente della commissione giudicatrice è di norma il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata collegialmente dalla commissione e tiene conto dell'intero percorso di studio dello studente secondo le seguenti modalità. Il punteggio di laurea è ottenuto dalla somma di un punteggio base e di un punteggio stabilito dalla Commissione, secondo criteri omogenei. Il punteggio base è costituito dalla media ponderata dei voti. L'arrotondamento della media è effettuato per eccesso; le attività convalidate o riconosciute rientrano nella media; le idoneità non rientrano nella media; il voto 30 e lode, viene considerato 30.

I voti conseguiti con le attività formative in sovrannumero non sono considerati per il calcolo del punteggio base. I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti sovrannumerari, rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio registrati nella carriera dello studente, possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore.

Il Presidente della seduta di laurea propone alla Commissione l'attribuzione della Lode in presenza delle seguenti condizioni:

1) la somma del punteggio base e dell'incremento già deciso dalla Commissione sia pari ad almeno 110/110; 2) siano presenti nel curriculum almeno due lodi fra gli esami sostenuti nel nostro Ateneo per il Corso di Studio in essere per cui lo studente si laurea (sono cioè escluse lodi di altri corsi, in caso di trasferimento).

L'attribuzione della lode richiede l'unanimità della Commissione.

La Commissione può attribuire l'encomio se la valutazione della tesi è stata eccellente, il punteggio ottenuto con gli esami di profitto arriva a 110 e la valutazione finale è 110 e lode.

In caso di valutazione particolarmente positiva dell'elaborato di tesi la commissione può attribuire allo stesso la dignità di stampa.

Lo studente può ritirarsi dalla prova finale fino al momento in cui viene congedato dal Presidente della Commissione per dare corso alla decisione di voto, che avviene senza la presenza dello studente o di estranei.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi L-32 coorte 2024-2025

Link: <https://natura.cdl.unipv.it/it/studiare/regolamento-didattico>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://natura.cdl.unipv.it/it/studiare/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://natura.cdl.unipv.it/it/studiare/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale



<https://natura.cdl.unipv.it/it/laurearsi/calendario-sessioni-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/05 BIO/06	Anno di	BIOLOGIA ANIMALE link			12		

		corso 1						
2.	BIO/06	Anno di corso 1	BIOLOGIA ANIMALE - MODULO CITOLOGIA E ISTOLOGIA (<i>modulo di BIOLOGIA ANIMALE</i>) link	MERICO VALERIA CV	PA	6	24	
3.	BIO/06	Anno di corso 1	BIOLOGIA ANIMALE - MODULO CITOLOGIA E ISTOLOGIA (<i>modulo di BIOLOGIA ANIMALE</i>) link	GARAGNA SILVIA CV	PO	6	14	
4.	BIO/06	Anno di corso 1	BIOLOGIA ANIMALE - MODULO CITOLOGIA E ISTOLOGIA (<i>modulo di BIOLOGIA ANIMALE</i>) link	ZUCCOTTI MAURIZIO CV	PO	6	12	
5.	BIO/05	Anno di corso 1	BIOLOGIA ANIMALE- MODULO ZOOLOGIA EVOLUTIVA E GENERALE (<i>modulo di BIOLOGIA ANIMALE</i>) link	PELLITTERI ROSA DANIELE CV	PA	6	42	
6.	BIO/05	Anno di corso 1	BIOLOGIA ANIMALE- MODULO ZOOLOGIA EVOLUTIVA E GENERALE (<i>modulo di BIOLOGIA ANIMALE</i>) link	GAZZOLA ANDREA		6	16	
7.	BIO/03	Anno di corso 1	BOTANICA GENERALE link	NOLA PAOLA CV	PO	9	76	
8.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE E INORGANICA link	DIAZ FERNANDEZ YURI ANTONIO	RD	6	48	
9.	CHIM/06 BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA link			9		
10.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA - MOD. BIOCHIMICA (<i>modulo di CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA</i>) link	TIRA MARIA ENRICA	ID	3	24	
11.	CHIM/06	Anno di corso 1	CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA - MOD. CHIMICA ORGANICA (<i>modulo di CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA</i>) link	QUADRELLI PAOLO CV	PA	6	48	
12.	FIS/01	Anno di corso 1	ELEMENTI DI FISICA link	NEGRI ANDREA CV	PO	6	52	

13.	MAT/05	Anno di corso 1	ELEMENTI DI MATEMATICA E STATISTICA link	COLLI PIERLUIGI CV	PO	9	48	
14.	MAT/05	Anno di corso 1	ELEMENTI DI MATEMATICA E STATISTICA link	CARBONE RAFFAELLA CV	PA	9	24	
15.	GEO/04	Anno di corso 1	GEOGRAFIA FISICA E CARTOGRAFIA link	MAERKER MICHAEL	PA	9	24	
16.	GEO/04	Anno di corso 1	GEOGRAFIA FISICA E CARTOGRAFIA link	SAVI SARA CV	RD	9	24	
17.	GEO/04	Anno di corso 1	GEOGRAFIA FISICA E CARTOGRAFIA link	ZUCCA FRANCESCO	RU	9	24	
18.	BIO/02	Anno di corso 2	BOTANICA SISTEMATICA link				9	
19.	BIO/07	Anno di corso 2	ECOLOGIA link				6	
20.	BIO/18	Anno di corso 2	GENETICA E BIOLOGIA UMANA link				9	
21.	GEO/06 GEO/07	Anno di corso 2	MINERALI E ROCCE link				12	
22.	GEO/06	Anno di corso 2	MINERALI E ROCCE - MOD. MINERALOGIA (modulo di MINERALI E ROCCE) link				6	
23.	GEO/07	Anno di corso 2	MINERALI E ROCCE - MOD. PETROGRAFIA (modulo di MINERALI E ROCCE) link				6	
24.	GEO/02 GEO/01	Anno di	PRINCIPI DI SCIENZE DELLA TERRA link				12	

		corso 2			
25.	GEO/02	Anno di corso 2	PRINCIPI DI SCIENZE DELLA TERRA - MOD. GEOLOGIA GENERALE (<i>modulo di PRINCIPI DI SCIENZE DELLA TERRA</i>) link		6
26.	GEO/01	Anno di corso 2	PRINCIPI DI SCIENZE DELLA TERRA - MOD. PALEONTOLOGIA (<i>modulo di PRINCIPI DI SCIENZE DELLA TERRA</i>) link		6
27.	BIO/05	Anno di corso 2	ZOOLOGIA SISTEMATICA link		9
28.	BIO/06	Anno di corso 3	ANATOMIA COMPARATA link		9
29.	BIO/02	Anno di corso 3	DIDATTICA DELLE SCIENZE link		6
30.	BIO/05	Anno di corso 3	ELEMENTI DI GIS E INTRODUZIONE ALL'ANALISI SPAZIALE DEI DATI link		3
31.	BIO/05	Anno di corso 3	ENTOMOLOGIA APPLICATA ALL'AGROAMBIENTE link		3
32.	BIO/05	Anno di corso 3	ETOLOGIA link		6
33.	BIO/05	Anno di corso 3	FAUNA REGIONALE link		3
34.	BIO/09	Anno di corso 3	FISIOLOGIA GENERALE link		6
35.	BIO/04	Anno di corso 3	FISIOLOGIA VEGETALE link		6

36.	BIO/02	Anno di corso 3	FLORISTICA E DIVERSITA' VEGETALE link	3
37.	BIO/03	Anno di corso 3	GEOBOTANICA link	6
38.	L-LIN/12	Anno di corso 3	INGLESE link	3
39.	BIO/03	Anno di corso 3	LABORATORIO DI BIODIVERSITA' VEGETALE NELL'AGROECOSISTEMA link	3
40.	AGR/05	Anno di corso 3	LABORATORIO DI DENDROECOLOGIA link	3
41.	GEO/06 BIO/05	Anno di corso 3	MUSEOLOGIA link	6
42.	GEO/06	Anno di corso 3	MUSEOLOGIA - MODULO 1 (<i>modulo di MUSEOLOGIA</i>) link	3
43.	BIO/05	Anno di corso 3	MUSEOLOGIA - MODULO 2 (<i>modulo di MUSEOLOGIA</i>) link	3
44.	AGR/12	Anno di corso 3	PATOLOGIA VEGETALE link	6
45.	BIO/05	Anno di corso 3	RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI ANIMALI link	6
46.	BIO/02	Anno di corso 3	RICONOSCIMENTO DI FUNGHI DI INTERESSE ALIMENTARE E LORO USO SOSTENIBILE link	3
47.	GEO/06	Anno di	RICONOSCIMENTO MACROSCOPICO DEI MINERALI DELLE ROCCE E LORO USO link	3

		corso 3		
48.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO link	6

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di primo livello (laurea triennale) o a ciclo unico (laurea magistrale).

28/05/2024

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, una psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Area: nei primi mesi dell'anno (solitamente febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

Conferenze tematiche: i docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web Orienta è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Settimane di preparazione ai test di accesso e ai test TOLC: nel periodo Febbraio - Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque o sei pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: 'Porte Aperte all'Università'. Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono

profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi.

Stage estivi di orientamento: durante il periodo estivo alcuni studenti del penultimo anno delle scuole superiori possono vivere un'esperienza formativa in Università con l'obiettivo di approfondire aspetti teorici e pratici del possibile percorso universitario.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: l'Università di Pavia, per mezzo del COR, in risposta a quanto richiesto dalla Legge 107/2015, ha attivato una serie di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento a cui lo studente può partecipare.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate alla scelta sul sito Orienta e sul sito del Dipartimento.

Descrizione link: Orienta UniPv

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/scegli-unipv>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

16/05/2024

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il COR, attraverso apposito applicativo, si occupa anche di monitorare la frequenza e quindi la fruizione del servizio di tutorato.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo. Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni telefonando allo sportello informativo appositamente messo a disposizione nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. E' altresì possibile recarsi direttamente allo sportello il martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli

studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, tre postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat...).

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di afferenza.

I progetti di tutorato a supporto del presente Corso di Laurea Triennale, per l'anno accademico 2024/2025, sono visibili alla pagina web di seguito indicata.

I nominativi degli studenti tutor saranno disponibili sul sito del COR al termine delle procedure selettive.

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/progetti-di-tutorato-anno-accademico-2024-2025>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

16/05/2024

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il corso di laurea prevede un tirocinio obbligatorio.

Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento.

Inoltre, il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro: dalla career fair di Ateneo a seminari e incontri online e in presenza su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro.

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extra-curriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per tutti i tipi di tirocinio, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

La preparazione accademica prevede attività sperimentali come esercitazioni di laboratorio e lavori sul campo per favorire l'acquisizione di abilità nel rilevamento e nella classificazione, nell'elaborazione e nell'interpretazione di dati ambientali e naturalistici. Inoltre, il corso di laurea prevede un periodo di tirocinio obbligatorio.

Importante per l'individuazione dello sbocco professionale sono soprattutto la scelta delle attività opzionali e dell'attività sperimentale previste dal piano di studi per la preparazione dell'elaborato finale.

Nel mondo del lavoro il laureato in Scienze e Tecnologie per la Natura offre un profilo di analista competente nell'acquisizione e nell'elaborazione di dati inerenti l'ambiente biotico e abiotico, impiegabile in diverse realtà professionali quali lo studio e la conservazione delle risorse naturalistiche, l'analisi ambientale e il recupero di aree sottoposte a impatti antropici, la progettazione, la gestione delle aree verdi. Il corso prepara alle professioni di: zoologi, botanici, biologi ed assimilati, paleontologi, tecnici della gestione e conservazione dell'ambiente, tecnici del controllo ambientale.

16/05/2024

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

16/05/2024

Il Consiglio Didattico segue le attività del COR tramite un suo delegato per le attività previste in ingresso, in itinere e in uscita; prevede inoltre uno specifico progetto di tutorato, nonché attività svolte a titolo volontario dagli stessi docenti del corso di studi. Il consiglio didattico da circa due anni ha deciso di impegnarsi maggiormente nel rapporto con le scuole secondarie, in particolare licei ed Istituti tecnici dove le Scienze Naturali in generale sono materie di insegnamento. Pertanto sono stati realizzati interventi più mirati di nostri docenti all'interno delle scuole, concordati con gli insegnanti di scienze, nonché visite di classe ai laboratori e strutture del corso e del Dipartimento di riferimento, sempre con accompagnamento degli insegnanti.

Il Corso di Studi prevede, in aggiunta alle attività del COR, attività di tutorato per i nuovi iscritti per aiutarli nelle materie più difficili, anche nel quadro del progetto PLS (Piano Lauree Scientifiche).

Quest'ultimo aspetto sarà implementato per l'a.a. 2020-21 per rispondere alla necessità da parte degli studenti di assolvere gli OFA (obblighi formativi aggiuntivi) derivanti dall'eventuale mancato superamento del test d'ingresso previsto.

Durante le attività di orientamento in ingresso con il COR o autonomamente, si tengono conto il più possibile le informazioni acquisite sugli esiti occupazionali dei nostri laureati. In particolare si forniscono informazioni sui principali sbocchi occupazionali attuali e sulle tendenze del mercato del lavoro, anche sulla base delle continue consultazioni con le parti sociali. Relativamente a questo aspetto seminari didattici vengono erogati durante l'a.a. per approfondire argomenti scientifici specifici legati al mondo del lavoro. Seminari vengono erogati per rinforzare alcune soft skills. In particolare, grazie alla collaborazione con il sistema bibliotecario che organizza seminari appositi, gli studenti vengono preparati a reperire e consultare materiale bibliografico; per il miglioramento delle abilità comunicative vengono proposti insegnamenti dedicati dove si apprendono metodologie digitali e multimediali. Nell'ottica di rinforzare le soft skills degli studenti in uscita è stato anche organizzato un evento con ASPIT (Associazione Sviluppo Persone Imprese Tecnologie) per migliorare la propria immagine nel presentarsi ai datori di lavoro. Nell'occasione è stato realizzato un video dal Servizio Innovazione Didattica e Comunicazione Digitale dell'Università di Pavia. Il video dal titolo 'Fare Marketing di se stessi, come orientarsi meglio nel mondo del lavoro', è stato reso pubblico per la maggior fruizione possibile.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

27/05/2024

Link inserito: <https://sisvalidat.it/AT-UNIPV/AA-2023/T-0/DEFAULT>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

27/05/2024

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati->



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

27/05/2024

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

27/05/2024

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

27/05/2024

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I questionari di valutazione di fine tirocinio sono stati standardizzati, con conseguente raccolta dei dati. Il data-set verrà analizzato sulla base delle indicazioni della Governance di Ateneo.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

20/05/2024

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

27/05/2024

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Il gruppo è costituito dal coordinatore del CdS, uno o più docenti del CdS, da un rappresentante degli studenti e da una rappresentanza della segreteria didattica. La composizione del Gruppo è deliberata dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Consiglio Didattico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

27/05/2024

I lavori che competono all'assicurazione e verifica della qualità da parte del CdS sono affrontati in riunioni dedicate con scadenza ogni 2-3 mesi e sempre prima dell'approvazione della Programmazione Didattica e prima dell'inizio dell'anno accademico. Le riunioni sono comunque organizzate in concomitanza con la disponibilità dei dati statistici aggiornati (dati carriera, esiti occupazionali etc.), della disponibilità dei questionari di valutazione della didattica e del calendario predisposto dal presidio qualità dove si riportano le scadenze relative alla compilazione della programmazione didattica, compilazione della SUA, relazione della Commissione Paritetica e documento del riesame. Per i lavori di miglioramento o consolidamento del CdS le attività sono organizzate durante tutto l'a.a. anche se vi sono periodi dedicati ad azioni specifiche come le azioni di orientamento in ingresso (maggio, luglio, settembre) in collaborazione con il COR, azioni di

orientamento in uscita (primavera). Specifiche azioni di correzione possono essere realizzate in qualsiasi momento dell'anno dietro consultazione degli attori coinvolti (docenti, studenti, consiglio didattico) allo scopo di ottenere un effetto migliorativo nel minor tempo possibile.

L'efficacia delle azioni correttive proposte nella Scheda di Monitoraggio annuale viene monitorata con una serie di incontri con gli studenti (in primis all'interno della Commissione Paritetica di Dipartimento), nonché sulla base della qualità dei risultati ottenuti nello svolgimento degli insegnamenti e degli esami.

Per la compilazione della Scheda SUA, il responsabile del Corso di Studio, con il supporto della segreteria didattica, coordinandosi con gli altri membri del gruppo, adempie rispettando le scadenze previste e sulla base dei dati disponibili e delle indicazioni del PQA.



QUADRO D4

Riesame annuale

08/06/2020

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale sulla base dei commenti ai dati sulle carriere degli studenti e sugli altri indicatori quantitativi.

Gli indicatori analizzati sono quelli ritenuti più significativi secondo le indicazioni proposte dall'Ateneo.

Il Gruppo di Riesame confronta i dati relativi al proprio CdS con quelli relativi ai corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni) riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico ha come finalità la verifica della validità dei metodi di gestione, di monitoraggio degli esiti di formazione e di garanzia della qualità.

Gli esiti delle analisi vengono poi riportati in Consiglio Didattico e in Commissione Paritetica Docenti-Studenti.



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Scienze e tecnologie per la natura
Nome del corso in inglese	Natural sciences and technologies
Classe	L-32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://natura.cdl.unipv.it/it
Tasse	https://web.unipv.it/formazione/contribuzione-universitaria/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PELLITTERI ROSA Daniele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico di Scienze e tecnologie per la natura
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE DELLA TERRA E DELL'AMBIENTE (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE "Lazzaro Spallanzani"



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BRTVTR60S11L570N	BERTONE	Vittorio	BIO/06	05/B2	RU	1	
2.	CLLPLG58P15L872V	COLLI	Pierluigi	MAT/05	01/A3	PO	1	
3.	MRKMHL68R05Z112W	MAERKER	Michael	GEO/04	04/A3	PA	1	
4.	MNCNLT72D42L750L	MANCIN	Nicoletta	GEO/01	04/A2	PA	1	
5.	NGRNDR70D22L304Z	NEGRI	Andrea	FIS/01	02/A1	PO	1	
6.	RSNSMN84S06F205M	ORSENIGO	Simone	BIO/02	05/A	RD	1	
7.	QDRPLA61E27B201I	QUADRELLI	Paolo	CHIM/06	03/C1	PA	1	
8.	RBYGLL66T45F205Z	REBAY	Gisella	GEO/07	04/A1	PA	1	
9.	SCCRRT69C01A479Z	SACCHI	Roberto	BIO/05	05/B1	PO	1	

10.	SCNRTL58H22G388F	SCONFIETTI	Renato Luigi	BIO/07	05/C1	RU	1
11.	TSOSVG63P60Z125P	TOSI	Solveig	BIO/02	05/A1	PO	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze e tecnologie per la natura

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Ruzzoli	Alessia		
Tassi	Danny		
Gasparri	Yuri		
Parenti	Valeria		
Ciulli	Chiara		
Bianchi	Beatrice Luciana		

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Carlin	Giulia
Comensoli	Michela
Girometta	Carolina Elena
Maggio	Sonia
Marchini	Agnese
Pellitteri Rosa	Daniele



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
NEGRI	Andrea		Docente di ruolo
TOSI	Solveig		Docente di ruolo
PELLITTERI ROSA	Daniele		Docente di ruolo
MANCIN	Nicoletta		Docente di ruolo
ALVARO	Matteo		Docente di ruolo
COLLI	Pierluigi		Docente di ruolo
SACCHI	Roberto		Docente di ruolo
SEMINO	Ornella		Docente di ruolo
GARAGNA	Silvia		Docente di ruolo
MARCHINI	Agnese		Docente di ruolo
MAERKER	Michael		Docente di ruolo
BERTONE	Vittorio		Docente di ruolo
NOLA	Paola		Docente di ruolo
DIAZ FERNANDEZ	Yuri Antonio		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



Sede del corso: via Ferrata 9 - 27100 Pavia - PAVIA

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2024
--	------------



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
REBAY	Gisella	RBYGLL66T45F205Z	PAVIA
COLLI	Pierluigi	CLLPLG58P15L872V	PAVIA
MANCIN	Nicoletta	MNCNLT72D42L750L	PAVIA
ORSENIKO	Simone	RSNSMN84S06F205M	PAVIA
QUADRELLI	Paolo	QDRPLA61E27B201I	PAVIA
TOSI	Solveig	TSOSVG63P60Z125P	PAVIA
MAERKER	Michael	MRKMHL68R05Z112W	PAVIA
SCONFIETTI	Renato Luigi	SCNRTL58H22G388F	PAVIA
BERTONE	Vittorio	BRTVTR60S11L570N	PAVIA
SACCHI	Roberto	SCCRRT69C01A479Z	PAVIA
NEGRI	Andrea	NGRNDR70D22L304Z	PAVIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

NEGRI	Andrea	PAVIA
TOSI	Solveig	PAVIA
PELLITTERI ROSA	Daniele	PAVIA
MANCIN	Nicoletta	PAVIA
ALVARO	Matteo	PAVIA
COLLI	Pierluigi	PAVIA
SACCHI	Roberto	PAVIA
SEMINO	Ornella	PAVIA
GARAGNA	Silvia	PAVIA
MARCHINI	Agnese	PAVIA
MAERKER	Michael	PAVIA
BERTONE	Vittorio	PAVIA
NOLA	Paola	PAVIA
DIAZ FERNANDEZ	Yuri Antonio	PAVIA



Altre Informazioni

R^{ad}



Codice interno all'ateneo del corso	0840300PV
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

R^{ad}



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	09/05/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	04/06/2012
Data di approvazione della struttura didattica	01/03/2012
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	08/03/2012
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/10/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Scienze e tecnologie per la natura il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti.

Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente ed il NuV esprime un parere favorevole alla istituzione del corso di laurea in Scienze e tecnologie per la natura.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



i

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Scienze e tecnologie per la natura il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti.

Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente ed il NuV esprime un parere favorevole alla istituzione del corso di laurea in Scienze e tecnologie per la natura.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	222401000	ANATOMIA COMPARATA <i>semestrale</i>	BIO/06	Docente di riferimento Vittorio BERTONE CV <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/06	52
2	2022	222401000	ANATOMIA COMPARATA <i>semestrale</i>	BIO/06	Giulia FIORENTINO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/06	24
3	2024	222407334	BIOLOGIA ANIMALE - MODULO CITOLOGIA E ISTOLOGIA (modulo di BIOLOGIA ANIMALE) <i>semestrale</i>	BIO/06	Silvia GARAGNA CV <i>Professore Ordinario</i>	BIO/06	14
4	2024	222407334	BIOLOGIA ANIMALE - MODULO CITOLOGIA E ISTOLOGIA (modulo di BIOLOGIA ANIMALE) <i>semestrale</i>	BIO/06	Valeria MERICO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/06	24
5	2024	222407334	BIOLOGIA ANIMALE - MODULO CITOLOGIA E ISTOLOGIA (modulo di BIOLOGIA ANIMALE) <i>semestrale</i>	BIO/06	Maurizio ZUCCOTTI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/06	12
6	2024	222407335	BIOLOGIA ANIMALE- MODULO ZOOLOGIA EVOLUTIVA E GENERALE (modulo di BIOLOGIA ANIMALE) <i>semestrale</i>	BIO/05	Andrea GAZZOLA		16
7	2024	222407335	BIOLOGIA ANIMALE- MODULO ZOOLOGIA EVOLUTIVA E GENERALE (modulo di BIOLOGIA ANIMALE) <i>semestrale</i>	BIO/05	Daniele PELLITTERI ROSA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/05	42
8	2024	222407336	BOTANICA GENERALE <i>semestrale</i>	BIO/03	Paola NOLA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/05	76
9	2023	222404226	BOTANICA SISTEMATICA <i>semestrale</i>	BIO/02	Docente di riferimento Simone ORSENIGO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i>	BIO/02	44

(art. 24 c.3-b L.
240/10)

10	2023	222404226	BOTANICA SISTEMATICA <i>semestrale</i>	BIO/02	Docente di riferimento Solveig TOSI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	BIO/02	38
11	2024	222407337	CHIMICA GENERALE E INORGANICA <i>semestrale</i>	CHIM/03	Yuri Antonio DIAZ FERNANDEZ Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	CHIM/03	48
12	2024	222407339	CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA - MOD. BIOCHIMICA (modulo di CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA) <i>semestrale</i>	BIO/10	Maria Enrica TIRA Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	BIO/10	24
13	2024	222407340	CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA - MOD. CHIMICA ORGANICA (modulo di CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA) <i>semestrale</i>	CHIM/06	Docente di riferimento Paolo QUADRELLI CV Professore Associato confermato	CHIM/06	48
14	2022	222401001	DIDATTICA DELLE SCIENZE <i>semestrale</i>	BIO/02	Docente di riferimento Solveig TOSI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	BIO/02	28
15	2022	222401001	DIDATTICA DELLE SCIENZE <i>semestrale</i>	BIO/02	Mauro FRANCESCHI		12
16	2022	222401001	DIDATTICA DELLE SCIENZE <i>semestrale</i>	BIO/02	Antonio ROVELLI		12
17	2023	222404227	ECOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/07	Docente di riferimento Renato Luigi SCONFIETTI Ricercatore confermato	BIO/07	35
18	2023	222404227	ECOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/07	Agnese MARCHINI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	BIO/07	16
19	2022	222405798	ECOLOGIA APPLICATA <i>semestrale</i>	BIO/07	Paolo BROGLIO		29
20	2022	222405798	ECOLOGIA APPLICATA <i>semestrale</i>	BIO/07	Agnese MARCHINI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	BIO/07	24
21	2024	222407341	ELEMENTI DI FISICA	FIS/01	Docente di	FIS/01	52

			<i>semestrale</i>		riferimento Andrea NEGRI CV Professore Ordinario (L. 240/10)		
22	2022	222401002	ELEMENTI DI GIS E INTRODUZIONE ALL'ANALISI SPAZIALE DEI DATI <i>semestrale</i>	BIO/05	Marco MANGIACOTTI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	BIO/05	30
23	2024	222407342	ELEMENTI DI MATEMATICA E STATISTICA <i>semestrale</i>	MAT/05	Docente di riferimento Pierluigi COLLI CV Professore Ordinario	MAT/05	48
24	2024	222407342	ELEMENTI DI MATEMATICA E STATISTICA <i>semestrale</i>	MAT/05	Raffaella CARBONE CV Professore Associato (L. 240/10)	MAT/06	24
25	2022	222401003	ENTOMOLOGIA APPLICATA ALL'AGROAMBIENTE <i>semestrale</i>	BIO/05	Docente non specificato		29
26	2022	222401004	ETOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/05	Daniele PELLITTERI ROSA CV Professore Associato (L. 240/10)	BIO/05	55
27	2022	222401005	FAUNA REGIONALE <i>semestrale</i>	BIO/05	Docente non specificato		29
28	2022	222401006	FISIOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	BIO/09	Maria MANCINI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	BIO/09	24
29	2022	222401006	FISIOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	BIO/09	Paola ROSSI CV Professore Associato confermato	BIO/09	24
30	2022	222401007	FISIOLOGIA VEGETALE <i>semestrale</i>	BIO/04	Alma BALESTRAZZI CV Professore Associato (L. 240/10)	BIO/04	24
31	2022	222401007	FISIOLOGIA VEGETALE <i>semestrale</i>	BIO/04	Docente non specificato		24
32	2022	222407328	FLORISTICA E DIVERSITA' VEGETALE <i>semestrale</i>	BIO/02	Docente di riferimento Simone ORSENIGO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno	BIO/02	37

(art. 24 c.3-b L.
240/10)

33	2023	222404228	GENETICA E BIOLOGIA UMANA <i>semestrale</i>	BIO/18	Ornella SEMINO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	BIO/18	72
34	2022	222401008	GEOBOTANICA <i>semestrale</i>	BIO/03	Graziano ROSSI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	BIO/03	60
35	2024	222407343	GEOGRAFIA FISICA E CARTOGRAFIA <i>semestrale</i>	GEO/04	Docente di riferimento Michael MAERKER Professore Associato (L. 240/10)	GEO/04	24
36	2024	222407343	GEOGRAFIA FISICA E CARTOGRAFIA <i>semestrale</i>	GEO/04	Sara SAVI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	GEO/04	24
37	2024	222407343	GEOGRAFIA FISICA E CARTOGRAFIA <i>semestrale</i>	GEO/04	Francesco ZUCCA Ricercatore confermato	GEO/04	24
38	2022	222401009	INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Charlotte Mary BUCKMASTER Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	L-LIN/12	24
39	2022	222401010	LABORATORIO DI BIODIVERSITA' VEGETALE NELL'AGROECOSISTEMA <i>semestrale</i>	BIO/03	Maura BRUSONI CV Ricercatore confermato	BIO/03	36
40	2022	222407329	LABORATORIO DI DENDROECOLOGIA <i>semestrale</i>	AGR/05	Paola NOLA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/05	32
41	2023	222404230	MINERALI E ROCCE - MOD. MINERALOGIA (modulo di MINERALI E ROCCE) <i>semestrale</i>	GEO/06	Matteo ALVARO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	GEO/06	60
42	2023	222404231	MINERALI E ROCCE - MOD. PETROGRAFIA (modulo di MINERALI E ROCCE) <i>semestrale</i>	GEO/07	Docente di riferimento Gisella REBAY Professore Associato (L. 240/10)	GEO/07	52
43	2022	222401014	MUSEOLOGIA - MODULO 1 (modulo di MUSEOLOGIA) <i>semestrale</i>	GEO/06	Docente non specificato		24
44	2022	222401015	MUSEOLOGIA - MODULO 2 (modulo di MUSEOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/05	Edoardo RAZZETTI CV		24

45	2022	222401016	PATOLOGIA VEGETALE <i>semestrale</i>	AGR/12	Carolina Elena GIROMETTA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	BIO/02	48
46	2023	222404233	PRINCIPI DI SCIENZE DELLA TERRA - MOD. GEOLOGIA GENERALE (modulo di PRINCIPI DI SCIENZE DELLA TERRA) <i>semestrale</i>	GEO/02	Andrea Stefano DI GIULIO CV <i>Professore Ordinario</i>	GEO/02	56
47	2023	222404234	PRINCIPI DI SCIENZE DELLA TERRA - MOD. PALEONTOLOGIA (modulo di PRINCIPI DI SCIENZE DELLA TERRA) <i>semestrale</i>	GEO/01	Docente di riferimento Nicoletta MANCINI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEO/01	60
48	2022	222407330	RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI ANIMALI <i>semestrale</i>	BIO/05	Luca CANOVA CV <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/05	48
49	2022	222401018	RICONOSCIMENTO DI FUNGHI DI INTERESSE ALIMENTARE E LORO USO SOSTENIBILE <i>semestrale</i>	BIO/02	Elena SAVINO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/02	28
50	2023	222404235	ZOOLOGIA SISTEMATICA <i>semestrale</i>	BIO/05	Docente di riferimento Roberto SACCHI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/05	82
						ore totali	1796

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche, informatiche e statistiche	MAT/05 Analisi matematica	9	9	9 - 9
	↳ <i>ELEMENTI DI MATEMATICA E STATISTICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale	6	6	6 - 6
	↳ <i>ELEMENTI DI FISICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	12	12	12 - 15
	↳ <i>CHIMICA GENERALE E INORGANICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	CHIM/06 Chimica organica			
	↳ <i>CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA - MOD. CHIMICA ORGANICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline naturalistiche	BIO/05 Zoologia	15	15	15 - 15
	↳ <i>BIOLOGIA ANIMALE- MODULO ZOOLOGIA EVOLUTIVA E GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia			
	↳ <i>GEOGRAFIA FISICA E CARTOGRAFIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			42	42 - 45

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

Discipline biologiche	<p>BIO/02 Botanica sistematica</p> <hr/> <p>↳ <i>BOTANICA SISTEMATICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>BIO/05 Zoologia</p> <hr/> <p>↳ <i>ZOOLOGIA SISTEMATICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ETOLOGIA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>BIO/06 Anatomia comparata e citologia</p> <hr/> <p>↳ <i>BIOLOGIA ANIMALE - MODULO CITOLOGIA E ISTOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ANATOMIA COMPARATA (3 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>BIO/09 Fisiologia</p> <hr/> <p>↳ <i>FISIOLOGIA GENERALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>	45	45	30 - 51
Discipline ecologiche	<p>BIO/03 Botanica ambientale e applicata</p> <hr/> <p>↳ <i>BOTANICA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>GEOBOTANICA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>BIO/07 Ecologia</p> <hr/> <p>↳ <i>ECOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>	21	21	18 - 30
Doiscipline di scienze della Terra	<p>GEO/01 Paleontologia e paleoecologia</p> <hr/> <p>↳ <i>PRINCIPI DI SCIENZE DELLA TERRA - MOD. PALEONTOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica</p> <hr/> <p>↳ <i>PRINCIPI DI SCIENZE DELLA TERRA - MOD. GEOLOGIA GENERALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>GEO/06 Mineralogia</p> <hr/> <p>↳ <i>MINERALI E ROCCE - MOD. MINERALOGIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>	24	24	18 - 24

	GEO/07 Petrologia e petrografia ↳ <i>MINERALI E ROCCE - MOD. PETROGRAFIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline agrarie, chimiche, fisiche, giuridiche, economiche e di contesto	AGR/12 Patologia vegetale ↳ <i>PATOLOGIA VEGETALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 54)				
Totale attività caratterizzanti			96	72 - 123

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	BIO/04 Fisiologia vegetale ↳ <i>FISIOLOGIA VEGETALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	18	18	18 - 21 min 18
	BIO/10 Biochimica ↳ <i>CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA - MOD. BIOCHIMICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/18 Genetica ↳ <i>GENETICA E BIOLOGIA UMANA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 21

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	3 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24	21 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

153 - 213



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche, informatiche e statistiche	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/04 Matematiche complementari			
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica	9	9	9
	MAT/07 Fisica matematica			
	MAT/08 Analisi numerica			
	MAT/09 Ricerca operativa			
Discipline fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre	6	6	6
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica			
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/06 Chimica organica	12	15	9
Discipline naturalistiche	BIO/05 Zoologia	15	15	
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia			9

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:

-

Totale Attività di Base

42 - 45



Attività caratterizzanti
R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline biologiche	BIO/01 Botanica generale BIO/02 Botanica sistematica BIO/05 Zoologia BIO/06 Anatomia comparata e citologia BIO/09 Fisiologia	30	51	18
Discipline ecologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/07 Ecologia GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia	18	30	9
Discipline di scienze della Terra	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica GEO/05 Geologia applicata GEO/06 Mineralogia GEO/07 Petrologia e petrografia GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali	18	24	18
Discipline agrarie, chimiche, fisiche, giuridiche, economiche e di contesto	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/04 Orticoltura e floricoltura AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	6	18	6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:

-

Totale Attività Caratterizzanti

72 - 123



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	21	18
Totale Attività Affini			18 - 21



Altre attività R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6

	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività		21 - 24	

► Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	153 - 213

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD

► Note relative alle attività di base
R^aD

► Note relative alle altre attività
R^aD

Il tirocinio formativo, che prevede 3-6 CFU, è finalizzato alla preparazione di un elaborato che verrà discusso nella prova finale.



Note relative alle attività caratterizzanti
R²D